

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	<u>Ind. 1</u> Valori e frequenze della probabilità	<u>Ind. 2</u> Valori e importanza dell'impatto	<u>Ind. 3</u> Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
"A" AREA ACQUISIZIONE, GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	A.1	Reclutamento del personale	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	improbabile	superiore	efficace	Il D.P.R. 487/1994, il D.lgs. 165/2001 e succ. modif. ed integr., la D.G.R. n. 1703 del 17/12/2018 e le Linee Guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione individuano requisiti di accesso oggettivi e predeterminati. Non vi sono margini di discrezionalità che possano influire sulla valutazione dei requisiti attitudinali e professionali dei candidati.	Con Decreto del Direttore n. 97 del 28/03/2019 è stata recepita la D.G.R. n. 1703 del 17/12/2018 disciplinante l'accesso all'impiego presso l'Erap Marche e le modalità di svolgimento delle procedure selettive nonché delle altre forme di assunzione di personale alle dipendenze dell'Ente per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	A.2	Valorizzazione professionalità	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari (attribuzione di P.O., A.P. e progressioni economiche.	probabile	serio	efficace	Istruttoria e conferimento della progressione economica e/o di carriera legate a criteri oggettivi e predeterminati individuati nei testi regolamentari di riferimento.	I criteri generali per lo svolgimento delle procedure selettive per le progressioni economiche orizzontali vengono concordati in sede di Delegazione trattante ed approvati con atto formale dell'Organo preposto. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 24/01/2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative al personale dipendente dell'Erap Marche per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.
	A.3	Nomina Commissioni concorso	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	improbabile	serio	efficace	Il D.P.R. 487/1994, Il D.lgs. 165/2001 e succ. modif. ed integr., la D.G.R. n. 1703 del 17/12/2018, le Linee Guida sulle procedure concorsuali di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e la Delibera Anc n. 25 del 15/01/2020 individuano criteri oggettivi e predeterminati per la nomina delle commissioni di concorso anche in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità, e conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ammessi alla selezione.	Con Decreto del Direttore n. 97 del 28/03/2019 è stata recepita la D.G.R. n. 1703 del 17/12/2018 disciplinante l'accesso all'impiego presso l'Erap Marche e le modalità di svolgimento delle procedure selettive nonché delle altre forme di assunzione di personale alle dipendenze dell'Ente. Il codice di comportamento approvato con Decreto del Direttore n. 186 del 24/04/2018 prevede espressamente che il dipendente si debba astenere in caso di incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ammessi alla selezione per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive. Si richiama sul punto, da ultimo, la Delibera Anac n. 25 del 15/01/2020 recante Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici.
	A.4	Conferimento incarichi professionali	Conferimento incarichi legali per rilascio alloggio e/o recupero morosità ad Avvocati esterni in presenza di un'Avvocatura costituita	probabile	serio	efficace	Con Decreto del Direttore n. 92 del 09/07/2013 tra i casi in cui non risultava opportuno affidare all'Avvocatura dell'Erap Marche la difesa degli interessi dell'Ente, veniva ricompresa la predisposizione degli atti di natura legale volti ad ottenere il rilascio e/o il recupero della morosità in genere a carico dell'utenza. Con nota prot. 5873 del 25/11/2021, la Coordinatrice dell'Avvocatura, tenuto conto della riorganizzazione del Servizio nel frattempo avvenuta, ha comunicato la disponibilità dell'Avvocatura ad assumere	In assenza di un testo regolamentare di riferimento e di criteri oggettivi e predeterminati, dovranno essere segnalate all'Avvocatura dell'Ente le posizioni per le quali necessita l'attivazione di una procedura di recupero credito. Il Coordinatore dell'Avvocatura dovrà esprimersi sul punto rilasciando parere circa la gestione in proprio dell'incarico o l'affidamento dello stesso a soggetti esterni che il Presidio dovrà individuare avvalendosi dell'elenco degli avvocati del libero foro stilato ed aggiornato periodicamente dalla Regione Marche, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 338 del 10/04/2017

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Ind. 1 Valori e frequenze della probabilità	Ind. 2 Valori e importanza dell'impatto	Ind. 3 Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
"A" AREA ACQUISIZIONE, GESTIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE							il patrocinio delle azioni esecutive volte al recupero dei credit vantati dall'Ente, ferma restando l'esigenza di conferire incarichi di domiciliazione per agevolare la collaborazione nei diversi Presidi	
	A.4	Conferimento incarichi professionali	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	probabile	superiore	minima	In assenza di un testo regolamentare di riferimento e di criteri oggettivi e predeterminati, i Presidi procedono al conferimento degli incarichi professionali con modalità operative che tengono conto della natura dell'incarico (tecnico, legale, notarile) e della professionalità richiesta	Per il solo conferimento dei servizi legali l'Ente può avvalersi attualmente dell'elenco degli avvocati del libero foro stilato ed aggiornato periodicamente dalla Regione Marche, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 338 del 10/04/2017, salvo casi di particolare importanza e rilevanza che richiedono specifica professionalità ed esperienza. Non vi è, allo stato, un testo Regolamentare che disciplini le modalità di conferimento degli incarichi professionali di altra natura per i quali risulta urgente l'adozione di uno specifico Regolamento che uniformi la materia per l'intero Ente. E' opportuno, nelle more, che venga comunque effettuata un'indagine di mercato tra almeno tre professionisti, sia per evitare un'eccessiva discrezionalità sia per ottenere maggiori ribassi a vantaggio dell'Ente. Per ciascuna tipologia di incarico da conferire (tecnico, legale, notarile) dovranno essere acquisite dal Responsabile del Presidio le prescritte dichiarazioni in ordine all'assenza di situazioni di conflitto di interesse tra il soggetto che conferisce l'incarico, il soggetto incaricato e gli altri dipendenti del Presidio di appartenenza.
	A.5	Autorizzazione incarichi a dipendenti	Incarichi autorizzati in assenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia	probabile	serio	mediamente efficace	L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 prevede, al riguardo, che i dipendenti non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza. Il conferimento o l'autorizzazione accordata deve avvenire secondo criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità tali da escludere situazioni di incompatibilità o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse e deve avere natura occasionale	Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 27/02/2023 è stato approvato il Regolamento concernente la disciplina per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte dell'Erap Marche e la modulistica di riferimento. Al fine di consentire la verifica del rispetto del Regolamento suddetto, si individua, quale misura di prevenzione, l'invio delle richieste dei dipendenti e delle relative autorizzazioni rilasciate da ciascun Presidio al RPCT.
	A.6	Presenza in servizio	Falsa attestazione della presenza in servizio da parte del dipendente	probabile	superiore	mediamente efficace	Il D.P.R. n. 62 del 2013 e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Erap Marche approvato con Decreto del Direttore n. 186/DIR del 24/04/2018, stabiliscono che il dipendente garantisce l'effettiva presenza in servizio attraverso l'uso corretto e diligente dei sistemi di rilevamento delle presenze messi a disposizione dall'Ente	Risulta opportuno prevedere, in proposito, un monitoraggio a campione con cadenza trimestrale da parte del Responsabile del Presidio che preveda una verifica incrociata dei dati dell'effettiva presenza in servizio incrociandola con i dati risultanti dal sistema di rilevamento delle presenze al momento del disposto accertamento
A.7	Rilascio permessi ex L.104/1992	Indebito rilascio permessi ex L. 104/1992	probabile	serio	efficace	La L. 104/1992 consente la fruizione di permessi retribuiti al dipendente disabile in situazione di gravità o al dipendente che debba assistere un familiare disabile in situazione di gravità.	Risulta opportuno prevedere un controllo annuale della sussistenza dei requisiti per la fruizione di tali permessi, tramite richiesta della documentazione aggiornata comprovante lo stato di disabilità in situazione di gravità, nonché, anche tramite autocertificazioni da sottoporre a verifica, la sussistenza di altri requisiti, quali l'esistenza	

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	<u>Ind. 1</u> Valori e frequenze della probabilità	<u>Ind. 2</u> Valori e importanza dell'impatto	<u>Ind. 3</u> Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
								in vita del disabile e la mancanza di ricovero a tempo pieno della persona in stato di disabilità grave.
	A.8	Gestione benefici contrattuali: buoni pasto	Calcolo inesatto dei buoni pasto spettanti al dipendente nelle giornate di rientro pomeridiano	probabile	serio	efficace		Si ritiene opportuno, al fine di un più efficace ed immediato riscontro dell'esattezza del beneficio accordato, introdurre nel cedolino stipendiale, da parte del Servizio Ragioneria, il numero dei buoni pasto maturati mensilmente dal dipendente. Il Responsabile del Servizio Ragioneria provvede ad effettuare periodicamente controlli a campione raffrontando i dati inseriti nel cedolino con il registro digitale delle presenze in servizio.
	A.9	Elaborazione cedolini stipendiali	Riconoscimento importi non dovuti	probabile	serio	efficace		Si ritiene opportuno un controllo a campione dei cedolini stipendiali da parte del Responsabile Presidio, con cadenza semestrale.
	A.10	Utilizzo delle risorse informatiche e di rete	Utilizzo per scopi privati estranei alle finalità istituzionali per cui sono concessi in uso	probabile	serio	mediamente efficace	La rete informatica di cui l'ERAP ha la proprietà, il possesso o i diritti di utilizzo è messa a disposizione dei dipendenti per l'esercizio dell'attività lavorativa nell'ambito dell'Ente e costituisce patrimonio dell'Ente stesso. L'accesso ad internet è consentito esclusivamente per le attività istituzionali	Trattasi di prescrizioni codificate nel codice di comportamento approvato con Decreto del Direttore n. 186 del 24/04/2018, che integra e specifica i contenuti del D.P.R. 62/2013. Si ravvisa la necessità che i Responsabili di Presidio, con cadenza almeno semestrale, procedano a verifiche a campione circa il corretto utilizzo della strumentazione informatica in dotazione al personale dipendente e delle varie banche dati.

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	<u>Ind. 1</u> Valori e frequenze della probabilità	<u>Ind. 2</u> Valori e importanza dell'impatto	<u>Ind. 3</u> Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
"B" AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	B.1	Gare appalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	improbabile	minimo	efficace	Il subappalto è escluso dalla normativa qualora una Ditta abbia partecipato alla gara	Non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.2	Affidamento diretto lavori	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	poco probabile	serio	efficace	Le modalità di utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto da parte dell'Ente rispondono a criteri di trasparenza e tracciabilità, anche tenuto conto che i relativi provvedimenti risultano oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante individuando fattispecie e tipologie di incarichi per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.3	Accordo bonario	Abuso dell'accordo bonario al fine di consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso d'asta o ottenere extraprofitti.	poco probabile	superiore	efficace	Non si sono registrati casi di accordo bonario di tale natura	Non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.4	Varianti in corso d'opera	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	probabile	serio	efficace	Le modalità di ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto rispondono a criteri di trasparenza e tracciabilità, anche tenuto conto che i relativi provvedimenti risultano oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.5	Utilizzo criterio dell'offerta economicament e più vantaggiosa	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	poco probabile	serio	efficace	Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa non viene da tempo praticato nell'Ente	Nessun dato può essere fornito al riguardo
	B.6	Individuazione requisiti di accesso alla gara	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	poco probabile	serio	efficace	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità in ordine all'inserimento di clausole che non risultino espressamente previste dalla legge	Criteri oggettivi e predeterminati dalla normativa di riferimento in materia per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	<u>Ind. 1</u> Valori e frequenze della probabilità	<u>Ind. 2</u> Valori e importanza dell'impatto	<u>Ind. 3</u> Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
"B" AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	B.7	Revoca bando di gara	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	poco probabile	serio	efficace	All'interno dell'Ente non si sono registrate fattispecie di revoca del bando che si potessero prestare ad un utilizzo strumentale, stante il ricorrere dei presupposti e dei requisiti di legge.	La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.8	Affidamento di lavori in economia sotto soglia € 40.000,00	Procedura di affidamento finalizzata a favorire soggetti particolari	probabile	superiore	efficace	Necessità di definire criteri oggettivi e predeterminati al fine di scongiurare fenomeni corruttivi	Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215 del 08/11/2023 è stato approvato il Regolamento per gli affidamenti da parte di Erap Marche di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 150.000,00 per lavori e ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e le attività di progettazione.. La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.9	Attestazione di fine lavori	Falsa attestazione di fine lavori in ordine ad interventi in corso di esecuzione	probabile	superiore	minima	Può accadere che venga attestata dal Direttore dei lavori l'ultimazione degli stessi senza alcuna verifica da parte di altri soggetti, sia con riferimento al Settore Manutenzioni (ripristino alloggi sfitti) sia con riferimento al Settore Lavori (interventi di nuova costruzione).	E' necessario che vengano disposte da parte del Responsabile del Presidio verifiche a campione in loco da formalizzare mediante apposito verbale di constatazione.
	B.10	Selezione delle imprese	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione delle imprese	probabile	superiore	efficace	Necessità di definire criteri oggettivi e predeterminati al fine di scongiurare fenomeni corruttivi	Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215 del 08/11/2023 è stato approvato il Regolamento per gli affidamenti da parte di Erap Marche di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 150.000,00 per lavori e ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e le attività di progettazione.. La normativa di riferimento sul punto risulta cogente e vincolante non riconoscendo margini di discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	B.11	Lavori in economia	Affidamento ripetuto di incarichi alle stesse Ditte per lavori in economia	probabile	superiore	efficace	Necessità di definire criteri oggettivi e predeterminati al fine di scongiurare fenomeni corruttivi	Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 215 del 08/11/2023 è stato approvato il Regolamento per gli affidamenti da parte di Erap Marche di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 150.000,00 per lavori e ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria, architettura e le attività di progettazione.
		Verifica stato	Pagamento di lavori non	probabile	superiore	minima	Può accadere che, in assenza di controlli	Risultano necessarie verifiche a campione in loco da parte del

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	<u>Ind. 1</u> Valori e frequenze della probabilità	<u>Ind. 2</u> Valori e importanza dell'impatto	<u>Ind. 3</u> Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
<p>"B"</p> <p>AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</p>	<p>B.12</p>	<p>avanzamento lavori</p>	<p>realmente eseguiti</p>				<p>in loco, vengano pagati alla Ditta esecutrice lavori non effettivamente eseguiti, sia per quanto concerne il Settore manutenzioni (es. ripristino alloggi sfitti) sia per quanto riguarda le nuove costruzioni.</p>	<p>Responsabile del Presidio da formalizzare mediante appositi verbali di constatazione</p>

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Ind. 1 Valori e frequenze della probabilità	Ind. 2 Valori e importanza dell'impatto	Ind. 3 Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
<p>"C"</p> <p>AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</p>	C.1	Mobilità	Definizione di criteri oggettivi al fine di favorire determinati soggetti	improbabile	serio	massima	L'istruttoria risulta molto approfondita. L'istanza deve essere necessariamente corredata della documentazione di riferimento a sostegno del punteggio richiesto, la cui attribuzione è legata a criteri oggettivi e predeterminati	Con Decreto del Direttore n. 33 del 07/02/2018 è stato approvato il Regolamento per la mobilità che individua criteri oggettivi e predeterminati per la trattazione delle istanze pervenute, l'assegnazione dei relativi punteggi e la formulazione della graduatoria, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive.
	C.2	Ampliamento del nucleo familiare	Abuso dell'autorizzazione all'ampliamento del nucleo familiare dell'assegnatario o al subentro al fine di far maturare il diritto ad un soggetto privo dei requisiti.	improbabile	serio	massima	L'istruttoria risulta molto approfondita, corredata di visure catastali, verifiche presso a banche dati esterne e tramite Comando Polizia Municipale/Ufficio Anagrafe che escludono forme di discrezionalità da parte dell'Amministrazione.	L'art. 20 septies della L.R. 36/2005 definisce criteri e parametri oggettivi e predeterminati sia per quanto concerne i requisiti soggettivi (rapporto di parentela) ed oggettivi (adeguatezza dell'alloggio/decorso del biennio di legge) delle pratiche di ampliamento e subentro nel nucleo familiare, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	C.3	Locali ad uso diverso da abitazione	Cessione in locazione di locali ad uso diverso da abitazione a trattativa privata, senza preventivo esperimento di procedure di evidenza pubblica	probabile	serio	efficace	Mentre gli immobili ad uso abitativo vengono concessi in locazione a seguito di un procedimento vincolato, gli immobili ad uso diverso da abitazione vengono locati in base al criterio del maggior vantaggio economico per l'Ente	Si ritiene opportuno regolamentare il ricorso alla trattativa privata, subordinandone l'applicabilità all'esperimento di almeno due gare di evidenza pubblica andate deserte, onde evitare che vengano favoriti particolari soggetti.

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Ind. 1 Valori e frequenze della probabilità	Ind. 2 Valori e importanza dell'impatto	Ind. 3 Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
"D" AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	D.1	Morosità contenzioso	Mancata o ritardata attivazione procedura di recupero credito per agevolare e/o favorire alcuni assegnatari	probabile	serio	efficace	In caso di mancato pagamento di n. 3 mensilità l'Ente procede a diffidare l'assegnatario con lettera di messa in mora assegnando termine di giorni 60 per regolarizzare la situazione. Il Servizio Amministrativo dispone l'attivazione della procedura giudiziaria di sfratto in presenza di n. 5 mensilità di canone insolte e a condizione che l'importo del debito maturato non sia particolarmente esiguo, anche in considerazione dell'importo del canone mensile applicato.	Si ritiene necessario prevedere un controllo a campione con cadenza almeno semestrale da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo per monitorare periodicamente le iniziative intraprese in merito alle posizioni per cui ricorrono i presupposti per l'attivazione delle procedure di recupero credito.
	D.2	Rimborso spese manutenzione	Uso di falsa o insufficiente documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso al rimborso delle spese sostenute per la manutenzione dell'alloggio o la sostituzione della caldaia	probabile	superiore	efficace	L'istruttoria risulta molto dettagliata e subordina il riconoscimento del rimborso al ricorrere dei presupposti regolamentari, ivi compresa, tra l'altro, l'acquisizione della fattura di pagamento quietanzata dalla Ditta esecutrice dei lavori	Con Decreto del Direttore n. 133 del 23/09/2014 è stato approvato il Regolamento disciplinante l'erogazione di contributi per la manutenzione ed il miglioramento del patrimonio abitativo in gestione all'Erap Marche che individua criteri oggettivi e predeterminati per l'erogazione e quantificazione dei rimborsi per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	D.3	Revisione canone	Riconoscimento indebito di una fascia del canone più bassa rispetto ai requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	improbabile	serio	efficace	La determinazione della fascia di canone risulta legata alla documentazione ISEE prodotta dall'assegnatario in sede di censimento annuale dei redditi. I dati reddituali e patrimoniali (mobiliari ed immobiliari) acquisiti dall'Ente sono verificati a monte dall'Inps ai fini e per gli effetti del rilascio dell'attestazione di riferimento. L'Amministrazione non può esercitare alcuna forma di discrezionalità in proposito. Il Servizio Amministrativo procede all'istruttoria delle pratiche di revisione canone pervenute ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 ottobre 2008 e s.m.i.	L'art. 20 quinquiesdecies della L.R. 36/2005 ed il Regolamento Regionale n. 2/ 2008 e succ. modif. ed integr. definiscono criteri e parametri oggettivi e predeterminati per la determinazione del canone di locazione degli assegnatari di alloggi ERP. La procedura, inoltre, risulta completamente automatizzata mediante un programma informatico comune a tutti i Presidi. Può accadere, tuttavia, che un dipendente, di propria iniziativa, provveda a ridurre il canone di locazione in assenza di qualsiasi richiesta Si ritiene ragionevole prevedere un controllo semestrale a campione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo su tutte le variazioni canone registrate, verificandone la fondatezza sulla base dei redditi censiti.
	D.4	Risoluzione contrattuale	Mancata o ritardata emissione provvedimento risoluzione contrattuale per morosità o equivalente per favorire soggetti particolari.	improbabile	serio	efficace	Il Servizio Amministrativo dispone l'attivazione della procedura giudiziaria di sfratto in presenza di n. 5 mensilità di canone insolte e a condizione che l'importo del debito maturato non sia particolarmente esiguo, anche in considerazione dell'importo del canone mensile applicato.	Il dato della morosità viene monitorato almeno bimestralmente con tabulati oggetto di esame ed approfondimento da parte delle unità di personale preposte del Servizio Amministrativo, per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	D.5	Cessione alloggi ERP	Uso di documentazione falsa o insufficiente per l'acquisto dell'alloggio o per la determinazione del prezzo	improbabile	serio	efficace	Istruttoria molto approfondita, corredata di visure catastali e verifiche presso banche dati esterne che riducono sensibilmente il rischio di false dichiarazioni	L'art. 20 septiesdecies della L.R. 36/2005 definisce criteri e parametri oggettivi e predeterminati per la determinazione del prezzo che non sono oggetto di alcuna discrezionalità per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive

Allegato "B" al PIAO 2023-2025 – "Sezione rischi corruttivi e trasparenza"

AREE DI RISCHIO		Processo	Evento rischioso	Ind. 1 Valori e frequenze della probabilità	Ind. 2 Valori e importanza dell'impatto	Ind. 3 Efficacia dei controlli	Giudizio sintetico	Dati, evidenze e motivazione della misurazione applicata
	D.6	Maneggio valori	Possibilità che il dipendente si appropri di somme contanti dell'Ente eludendo le disposizioni formalmente vigenti.	poco probabile	minimo	efficace	Il pagamento in contanti presso l'Ufficio economato risulta modalità del tutto residuale e legata ad importi di modico valore	Trattasi di prescrizioni codificate nel codice di comportamento approvato con Decreto del Direttore n. 186 del 24/04/2018, che integra e specifica i contenuti del D.P.R. 62/2013 (srt. 14) e nella lettera a firma del Direttore prot. 39883 del 30/09/2016 inviata a tutti i Presidi per cui non appare necessaria l'adozione di misure preventive
	D.7	Verifica a campione Modelli A/U	Omessa verifica circa il ricorrere dei requisiti per la permanenza nell'assegnazione al fine di agevolare soggetti particolari	improbabile	serio	efficace		Si ritiene opportuno prevedere un controllo annuale a campione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo sui modelli AU censiti al fine di verificare la corrispondenza tra dichiarazioni rese e dati inseriti nell'applicativo gestionale su un congruo numero di pratiche
	D.8	Censimento annuale canone di locazione	Inserimento dei dati reddituali per agevolare e/o favorire alcuni assegnatari	poco probabile	Serio	Mediamente efficace		Si ritiene opportuno prevedere un controllo annuale a campione da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo in concomitanza con la comunicazione del canone di locazione per l'anno di riferimento su un congruo numero di posizioni.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITA':

- probabile
- poco probabile
- improbabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

- nessun impatto
- marginale
- serio
- superiore

EFFICACIA DEI CONTROLLI

- minima
- mediamente efficace
- efficace
- massima